

ALDO PIANO ROUSE
4-5-13

infinza. Si tratta della Comunità
Bojano, della lotta per sopravvi-
vere che ancora una volta lo sta-
bilimento e il suo indotto impo-
nente stanno affrontando. La

giunta regionale e chiesto un in-
contro, che poi non si è realizza-
to. Lunedì dovrebbe tenersi
un'assemblea in azienda a

stazione portea a Campobasso
traffoni e tir, oltre alle maestran-
ze.
La situazione per gli allevatori è

gniato come mezzo per arrivare

vo di posti, in precario
richiesto sul mercato
c'è la volontà di
questa azienda? A

vantiamo come crediti pregressi
basterebbero a portare avanti
l'attività". Il mangime, però,
non arriva per giorni e quando
arriva la fornitura allevia solo la
fame dei poveri pulcini. Nello
stabilimento si macellano
"scheletri", "prodotto non com-
merciale" raccontano in via
Genova allevatori e maestranze.

Loro, gli operai, hanno anche
un altro problema, quello del-
l'inquadramento contrattuale
che al momento garantisce solo
la Cisoa, la cassa integrazione
del settore agricolo, molto me-
no lunga rispetto a quella previ-
sta per l'industria. Il tema è di-
ventato dirimente, perché le
Rsu sono convinte che la cura
della Regione, per salvare e ri-
lanciare la ex Sam, sarà di "la-
crime e sangue" dal punto di vi-
sta occupazionale. "È chiaro pe-
rò che la prima cosa che voglia-

manda noi vogliamo
una realtà con gran-
tà e con un po' di in-
in grado di garan-
tante persone", si-
riano Russo della
meriggio insieme
Cisl, Uil e Ugl si c
i responsabili de
sindacati per deci-
zione da tenere in
nedi. Una nota fi
gretari generali e c
sintetizza l'esito:
ancora una volta
urgente al govern
e agli assessor
(Scarabeo, Petrar
la). Un tavolo di
"valutare strumer
rature concretan
gno al reddito e
tenuta e rilancio
Da lunedì, quest
mobilitazione.

del Peu potesse pagare direttamente al-
l'impresa sarebbe l'ideale", afferma il ca-
po dell'Accm. Matilde Iosue all'Api inve-
ce punta sul dialogo sociale "che deve par-
tire subito e differenziarsi dalla solita con-
certazione. Proponiamo - spiega - un con-
fronto con tutti gli operatori economici, so-
ciali e istituzionali per prendere insieme le
decisioni su tutti gli argomenti più delicati
che frenano lo sviluppo economico, tipo il
Fisco, le addizionali regionali sono le più
alte in Italia e sono un freno agli investi-
menti. O anche il credito, perché la Bee ha
ridotto il tasso d'interesse ma in Molise il
costo del denaro è elevatissimo rispetto al-
le altre regioni italiane. Rappresentiamo un
patrimonio di esperienza che può essere
utile alle istituzioni e vogliamo partecipare
con la Regione all'attuazione delle iniziati-
ve".



re dell'area del Cratere, fra le problemati-
che da risolvere la prima è quella del paga-
mento diretto ai presidenti dei Peu. Al mo-
mento funziona così: la Regione paga al
Comune, che poi gira le risorse al presi-
dente Peu e il Peu all'impresa. In un mo-
mento così difficile questa trafila crea
enormi perdite di tempo. Se il presidente

CAMPOBASSO. Dal 29 aprile presiedo-
no due associazioni che fronteggiano la
crisi dalla prima linea. Corrado Di Niro,
successore di Angelo Santoro al vertice
dell'Asrem, e Matilde Stefania Iosue -
eletta alla guida di Api - hanno incontrato
ieri mattina la stampa insieme ai loro vice
per illustrare le priorità di mandato.
Il capo degli imprenditori edili ha stiliato un
documento programmatico in 14 punti. Al-
cuni sono prioritari. "Per esempio - dichia-
ra Di Niro - ci piacerebbe riparlare subito
del conto dedicato, dove far arrivare i sol-
di per le imprese, inamovibile e impigno-
rabile per le opere pubbliche, della cantie-
rizzazione delle nuove opere, della sempli-
ficazione dell'iter per il permesso di co-
struire". La prossima settimana è in pro-
gramma un vertice con la nuova ammini-
strazione regionale. "Abbiamo da discute-

Debutto di Corrado Di Niro e Matilde Iosue dopo l'elezione al vertice delle due associazioni Credito, ricostruzione e dialogo: le priorità di Api e Acem

Una 'squadra' di quarantenni guida le associazioni delle piccola industria e dell'edilizia

Crisi, il decalogo delle urgenze di Api e Acem

Immediata cantierizzazione delle opere pubbliche e agevolazioni per l'accesso al credito tra le urgenze



La conferenza stampa dei nuovi presidenti di Api e Acem Iosue e Di Niro

sull'importo contrattuale dei lavori pubblici. Inoltre, c'è il problema dell'accesso al credito che in Molise si aggrava per via dei tassi più alti.

"Bisogna aprire un tavolo di confronto tra le imprese e gli istituti di credito", sottolineano la Iosue. Ma anche "abbassare le addizionali regionali che non ci consentono di essere competitivi con le altre imprese di fuori regione". "Vorremmo aprire - aggiunge - una collaborazione con l'Università del Molise e il Parco tecnologico per favorire la ricerca e l'innovazione nel nostro campo".

L'elenco delle priorità si allunga nel caso dell'edilizia, uno dei settori trainanti dell'economia molisana, ma da tempo bloccata dalla crisi: lo stop di numerosi cantieri è lo specchio fedele del dramma vissuto dagli addetti ai lavori. Perciò, l'immediata cantierizzazione delle opere pubbli-

a riprendersi dalla crisi economica. Colpa soprattutto del ritardo nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione anche a causa dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Chiedono al Governo nazionale di rivederlo, così come sperano che venga introdotta di nuovo l'anticipazione del 10 per cento

aprire, ndr) dagli associati che, puntando su una squadra di quarantenni, hanno voluto lanciare un segnale di rinnovamento. Hanno già le idee chiare sul futuro delle due associazioni che presiedono: la prima rappresenta la piccola industria, la seconda i costruttori edili del Molise, due settori che stentano

Depositato ieri il provvedimento da Federico e Manzo Accesso agli atti della Giunta, il Movimento 5 Stelle incalza: delibere trasparenti

far conoscere anche ai cittadini, come "adeguarsi alle normative nazionali in merito alla trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni". Il provvedimento sarà iscritto all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio regionale, in programma martedì 7 maggio, e discusso alla prima seduta utile.

te cosa semplice e così sicura. Ciò nonostante, Antonio Federico e Patrizia Manzi, ieri pomeriggio hanno protocollo all'ufficio di presidenza della Regione Molise una nuova interpellanza: "accesso on-line alle Delibere di Giunta Regionale". In questo modo il Movimento 5 Stelle vorrebbe conoscere, e

l'agenda politica, inoltre, deve entrare la fusione delle due casse edili regionali, l'incremento del cosiddetto 'Housing sociale' per gli appartamenti invenduti e il monitoraggio on line dei mandati di pagamento.

A queste proposte Api e Acem chiedono una risposta immediata dal presidente Frattura, profondo conoscitore del settore in considerazione del suo passato da architetto.

Quotidiano MUSE 4-5-13